PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga

ACTIVITY REPORT N.E.W.S.

Sistema Nazionale di Allerta Precoce
National Early Warning System

Numero 1 / Gennaio-Febbraio 2010
Number 1 / January-February 2010

Reitox
Italian Focal Point

European Monitoring Centre
for Drugs and Drug Addiction



Coordinamento aspetti bio-tossiologici

Istituto Superiore di Sanità
Dipartimento del Farmaco

Coordinamento operativo generale

Regione del Veneto - Azienda ULSS 20
Dipartimento delle Dipendenze

Coordinamento aspetti clinico-tossiologici

IRCCS - Fondazione S. Maugeri
Centro Antiveleni Pavia

PRESENTAZIONE

Il N.E.W.S. Activity Report del Sistema Nazionale di Allerta Precoce è uno strumento divulgativo rivolto ai Centri Collaborativi del Sistema finalizzato a tenerli costantemente informati ed aggiornati circa le attività intraprese dal Sistema.
Con questa iniziativa si intende agevolare la circolazione delle informazioni all'interno del network del Sistema Nazionale di Allerta Precoce in maniera periodica e stimolante, lasciando ai destinatari la possibilità di collegarsi alle fonti originarie per eventuali e successivi approfondimenti.
E' auspicabile che l'opportunità di disporre di strumenti di questo tipo venga colta a pieno dai Centri Collaborativi con l'invito a segnalare eventuali miglioramenti e indicazioni per rendere sempre più utile il N.E.W.S. Activity Report

On. Carlo Giovanardi
Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche per la famiglia, al contrasto delle tossicodipendenze e al servizio civile.

PRESENTATION

The National Early Warning System's N.E.W.S. Activity Report is an informative tool addressed to N.E.W.S.' Collaborative Centres. It is aimed at constantly keeping them informed and updated about activities performed by the System.
The goal of this initiative is to facilitate information flow within the N.E.W.S. network in a periodic and stimulant way, leaving the recipients the possibility to broaden the information consulting the original sources for further deepening.
It is to be hoped that the opportunity to have such a tool may be welcomed by Collaborative Centres and we invite them to indicate possible improvements and make constructive observations in order to make the N.E.W.S. Activity Report more and more useful.

Hon. Carlo Giovanardi
Undersecretary of State for the Presidency of the Council of Ministers with proxy to Policies for families, drug addiction and social service.

IN QUESTO NUMERO:

Attività

- Allerta Grado 3.
  Eroina ad elevata percentuale di principio attivo nell'area di Bologna
- Allerta Grado 2.
  Riscontro sul territorio Europeo di casi di infezione da Bacillus Anthracis in assuntori di eroina per via iniettiva
- Informativa.
  1-(4-bromo-2,5-dimethoxybenzyl)piperazine (2C-B-BZP)
- Attenzione.
  Cocaina assunta per via transdermica
- Informativa.
  Assunzione inconsapevole di acido gammaidrossibutirrico (GHB) nell'area di Firenze
- Allerta grado 2
  Individuazione del cannabinoide sintetico JWH-018 in prodotto denominato "n-Joy" acquistabile su Internet e in smart-shops

News

- Workshop
  National Early Warning System: definizione dei criteri operativi e dei flussi informativi e dibattito sugli aspetti connessi agli accertamenti di laboratorio
- Il Sistema Nazionale di Allerta ora disponibile su iPhone: iN.E.W.S.

IN THIS ISSUE:

Activities

- Alert level 3.
  Heroin with high percentage of active principle in the Bologna area
- Alert level 2.
  Finding on the European territory of infections due to Bacillus Anthracis in intravenous heroin users
- Informative.
  1-(4-bromo-2,5-dimethoxybenzyl)piperazine (2C-B-BZP)
- Attention.
  Cocaine transdermal use
- Informative.
  Unaware consumption of gamma-Hydroxybutyric acid (GHB) in the Firenze area
- Alert level 2
  Detection of the synthetic cannabinoid JWH-018 in a product named "n-Joy", purchasable on the Internet and in smart-shops

News

- Workshop
  National Early Warning System: definition of operative criteria and informative flow and debate on aspects related to laboratory analysis
- National Early Warning System now available on iPhone: iN.E.W.S.

DIREZIONE — DIRECTION

Direzione generale

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga

Capo Dipartimento: dr. Giovanni Serpelloni

Web site: www.politicheantidroga.it
Tel. +39 06 67796350
Fax +39 06 67796843
E-mail: direzionedpa@governo.it

Reitox
Italian Focal Point

Responsabile: dr.ssa Elisabetta Simeoni

European Monitoring Centre
for Drugs and Drug Addiction

COORDINAMENTI — COORDINATIONS

Coordinamento aspetti bio-tossiologici

Istituto Superiore di Sanità
Dipartimento del Farmaco

Responsabile: dr.ssa Teodora Macchia

Web site: www.iss.it
Tel: +39 06 49902735
Fax: +39 06 49903110
E-mail: teodora.macchia@iss.it

Coordinamento aspetti clinico-tossiologici

IRCCS - Fondazione S. Maugeri
Centro Antiveleni Pavia

Responsabile: dr. Carlo Locatelli

Web site: www.cavpavia.it
Tel: +39 0382 24444
Fax: +39 0382 24605
E-mail: clocatelli@fsm.it

Coordinamento operativo generale

Regione del Veneto - Azienda ULSS 20
Dipartimento delle Dipendenze

Responsabile: dr.ssa Claudia Rimondo

Web site: www.allertadroga.it
Tel: +39 045 8076278
Fax: +39 045 8076272
E-mail: allerta@allertadroga.it

CENTRI COLLABORATIVI — COLLABORATIVE CENTRES

(aggiornato al 28 febbraio 2010) — (last update February 28th 2010)

1	Istituto Superiore di Sanità - Dipartimento del Farmaco	Teodora Macchia
2	Istituto Superiore di Sanità - Laboratorio di Biochimica Clinica	Piergiorgio Zuccaro
3	Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali	Pietro Canuzzi
4	Centro Antiveleni Pavia, Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - IRCSS Fondazione Salvatore Maugeri	Calo Locatelli
5	Centro Antiveleni – Azienda Ospedaliera Universtaria Careggi, Firenze	Primo Botti
6	Centro Antiveleni Bergamo, Az. Ospedali Riuniti	Maria Luisa Farina
7	Centro Antiveleni Milano - Az. Osp. Ospedale Niguarda Cà Granda	Franca Davanzo
8	Centro Antiveleni Policlinico Umberto I - Roma	Sandro Russo
9	Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - Roma	Alessandro Barelli
10	Centro Antiveleni, Ospedale Cardarelli - Napoli	Clara Volpe
11	Centro Antiveleni, Ospedale Gaslini - Genova	Mario Lattere
12	Laboratorio di Tossicologia Analitica - IRCCS Policlinico San Matteo - Pavia	Pietro Papa
13	Tossicologia forense Università degli studi di Firenze	Elisabetta Bertol
14	Tossicologia forense Università degli studi di Bologna	Elia Del Borrello
15	Tossicologia forense Università degli studi di Napoli	Renata Borriello
16	Tossicologia forense Università degli studi di Bari	Roberto Gagliano Candela
17	Tossicologia forense Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma	Marcello Chiarotti
18	Tossicologia forense Università degli studi di Padova	Santo Davide Ferrara
19	Tossicologia forense Università “La Sapienza” - Roma	Mauro Iacoppini
20	Tossicologia forense Università degli studi di Verona	Franco Tagliaro
21	Tossicologia Forense - Università degli studi di Perugia	Paola Melai
22	Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Università degli Studi di Pisa	Marco Macchia
23	University of Heartfordshire - Department of Pharmacy – United Kingdom	Fabrizio Schifano
24	Direzione Centrale Servizi Antidroga - III Servizio	Paola Ulivi
25	Direzione Centrale Anticrimine - Polizia di Stato Servizio Polizia Scientifica	Egidio Lumaca
26	Servizio Polizia Scientifica - Sez. Indagini sulle droghe d’abuso - Polizia di Stato	Serena Detti
27	Arma dei Carabinieri - Reparto Investigazioni Scientifiche	Luigi Ripani
28	Agenzia delle Dogane - Laboratorio chimico di Roma	Alessandro Proposito
29	Polizia di Stato – Squadra mobile di Bologna	Fabio Bernardi
30	Presidenza del Consiglio dei Ministri	Luigi D’Onofrio
31	Laboratorio Antidoping - Torino	Marco Vincenti
32	ARPAC - Dipartimento tecnico di Benevento	Caterina Martuccio
33	AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni	Lucio Covino
34	Libero professionista	Onelio Morselli
35	Libero professionista	Mario Franchini

INTRODUZIONE

Con l'istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga (www.politicheantidroga.it) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in relazione alle indicazioni derivanti dalla V Conferenza Nazionale sulle Droghe di Trieste, oltre che in conformità con disposizioni Europee in materia, alla fine del 2008 è stato attivato il Sistema Nazionale di Allerta Precoce (National Early Warning System – N.E.W.S. – www.allertadroga.it).

Il Sistema è finalizzato ad individuare precocemente i fenomeni potenzialmente pericolosi per la salute pubblica, correlati alla comparsa di nuove droghe e di nuove modalità di consumo, e ad attivare segnalazioni di allerta che tempestivamente coinvolgano le strutture deputate alla tutela e alla promozione della salute e responsabili dell'eventuale attivazione di adeguate misure di risposta alle emergenze segnalate.

Il Sistema Nazionale di Allerta Precoce è caratterizzato da una gestione tempestiva delle segnalazioni, che limita al minimo il tempo trascorso tra la prima comparsa di sintomatologia da intossicazione, o di segnalazioni di condizioni anomale, e il momento dell'attivazione delle allerte e l'attivazione delle azioni di risposta. Inoltre, il Sistema possiede sia la capacità di dare informazioni veritiere e validamente rappresentative del fenomeno (specificità), nonché la possibilità di cogliere sintomi e condizioni a bassa esplicitazione (sensibilità). Ciò consente al N.E.W.S. di mostrare anche un alto grado di efficacia riportando una reale capacità di prevenire o contenere gli effetti negativi dei fenomeni droga-correlati.

Per la raccolta delle informazioni, il N.E.W.S. si avvale di un articolato network di input che coinvolge strutture di diverso tipo (strutture sanitarie, centri antiveleno, laboratori delle tossicologie forensi, laboratori delle Forze dell'Ordine). Il Sistema trae informazioni anche dai media, dalle organizzazioni del privato sociale, dagli istituti scolastici, dai locali di intrattenimento, ecc. Il Sistema si avvale, inoltre, della stretta collaborazione della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, del Reparto di Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri, della Polizia Scientifica, dell'Agenzia delle Dogane, dell'Istituto Superiore di Sanità per il coordinamento degli aspetti bio-tossicologici che riguardano le attività del Sistema, e della Fondazione Salvatore Maugeri – Centro Antiveleni di Pavia – per il coordinamento degli aspetti clinico-tossicologici. Di particolare importanza risulta la collaborazione con unità operative sanitarie dislocate sul territorio italiano in grado di fornire un'osservazione diretta della popolazione dei consumatori di sostanze stupefacenti (comunità terapeutiche, Ser. T., unità mobili, strutture di emergenza, ecc.). Un ruolo importante per la raccolta delle informazioni è svolto anche dalle unità operative per il monitoraggio della stampa locale e nazionale e per il monitoraggio della rete Internet, su cui circolano spesso informazioni re-

INTRODUCTION

With the establishing of the Department for Antidrug Policies (www.politicheantidroga.it) at the Presidency of the Council of Ministers, after the indications coming from the 5th National Conference on Drugs hold in Trieste, and in accordance with European dispositions, at the end of 2008 the National Early Warning System (N.E.W.S. – www.allertadroga.it) got activated.

The System has a double goal. On one side it is aimed at precociously detecting phenomena potentially dangerous for public health, phenomena related to the appearance of new drugs and new patterns of consumption. On the other side, it is aimed at activating alerts promptly involving all those structures responsible for protection and promotion of public health and for the possible implementation of adequate measures in response to signalled emergencies.

The National Early Warning System is characterized by a prompt management of signals, reducing to the minimum the time between the first appearance of intoxication symptomatology, or signals about anomalous conditions, and the activation of alerts and concrete response actions. Moreover, the System also has the capability to give truthful and validly representative information on the phenomenon (specificity). It is also able to catch not explicit symptoms and conditions (sensibility) about it. That allows the N.E.W.S. to demonstrate a high extent of efficacy, showing a real capability to prevent or keep down negative effects of drug-related phenomena.

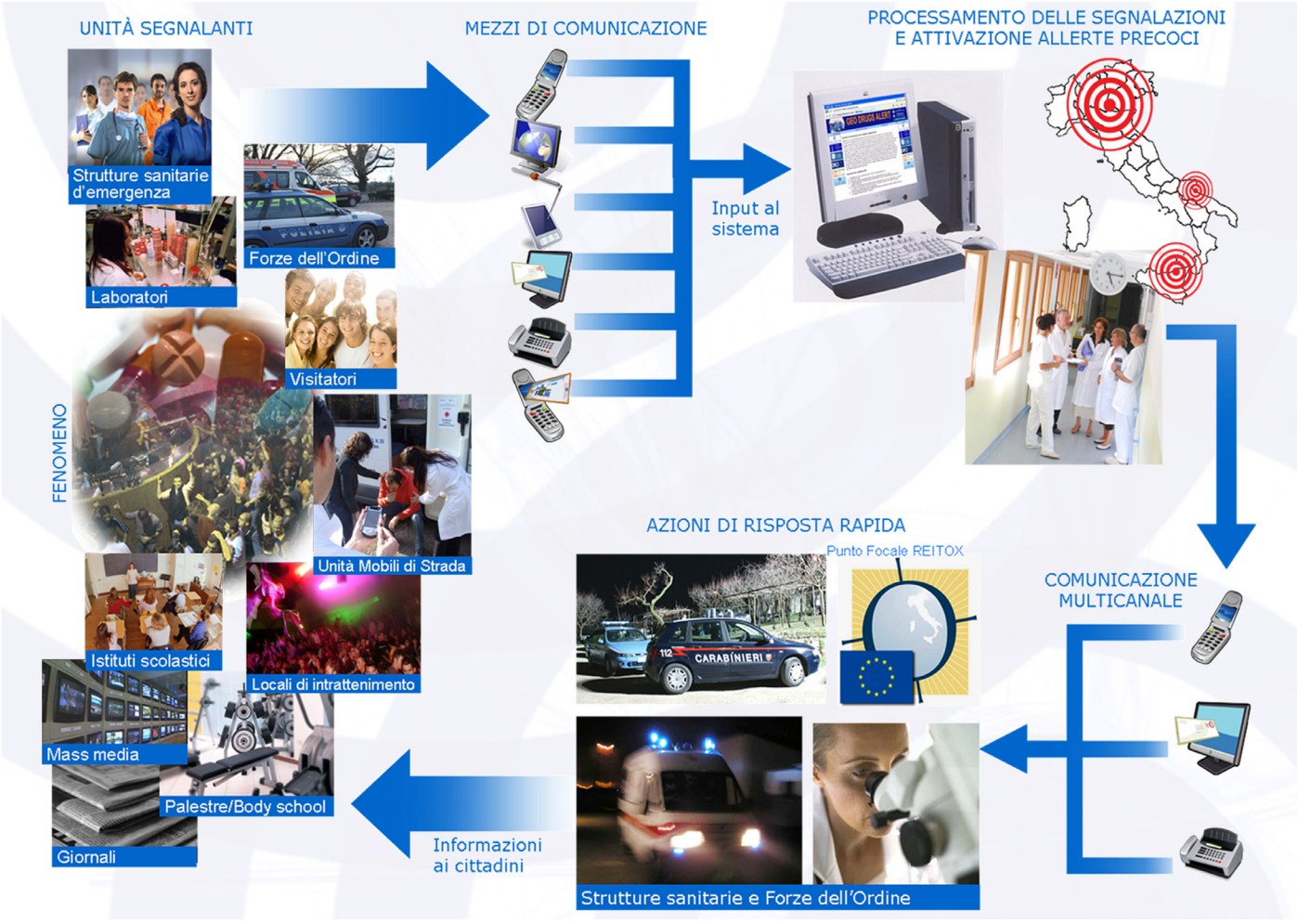
For information collection, the N.E.W.S. makes use of a well-articulated input network involving different kinds of units (health structures, poisons centres, forensic medicine laboratories, law enforcement agencies laboratories). The System gets information also by media, no profit organizations, schools, places for entertainment (discos), ect. It strictly collaborates with the Central Direction for Antidrug Services and other specialized commands of the law enforcement agencies; it cooperates with the National Institute of Health, for bio-toxicological aspects, the "Salvatore Maugeri" Foundation - Pavia Poisons Centre – for clinical-toxicological aspects, and with the Addiction Department, ULSS 20 Verona, for operative aspects.
The collaboration with health operative units located on the whole Italian territory is particularly precious because they are able to have a direct observation on the drug consumers population (therapeutic communities, addiction services, mobile units, emergency units, etc.). An important role for information collection is played by operative units checking local and national newspapers and monitoring the Internet, where there are often information, reported by consumers themselves, about substances e-commerce and about new patterns of consumption.
Signals come from different kinds of operative units

lative al commercio in rete delle sostanze e alle nuove abitudini assuntive riportate dai consumatori stessi.

Le segnalazioni provengono da diverse tipologie di unità operative che, per le attività che intraprendono, possono osservare il fenomeno “droga” ed entrare in contatto con informazioni utili ai fini del N.E.W.S. Le segnalazioni possono avvenire a seguito di sequestri, perizie, incidenti di assunzione con accesso al pronto soccorso, overdose fauste ed infauste, notizie riportate da consumatori, ecc.
Le segnalazioni vengono, quindi, valutate dalla Direzione, con il supporto dei tre coordinamenti, e, se necessario, arricchite e completate attraverso indagini di campo e consulenze tecnico-scientifiche esterne richieste al network degli esperti.
Le segnalazioni possono dare origine a diversi tipi di comunicazione da parte del Sistema il quale può elaborare ed inviare semplici informative oppure attivare vere e proprie allerte, differenziate in grado 1, 2, 3 a seconda della gravità. A beneficio dei destinatari e per una più operativa fruizione, il Sistema provvede anche a corredare le comunicazioni di specifiche schede tecniche, fotografie e rassegne della letteratura scientifica.
Dopo aver definito la tipologia di messaggio, il Sistema invia le comunicazioni al network di output, incaricato dell’attivazione delle azioni di risposta.

that are able, because of the activities they perform, to observe the “drug phenomenon” and to get in contact with information useful to the N.E.W.S. The signals may reach the system after seizures, forensic tests, accidents after consumption, accesses to emergency rooms for intoxications, fatal or non fatal overdoses, news reported by consumers, ect.
Afterwards, signals get assessed by the N.E.W.S. Direction, supported by the three coordinations. If necessary, they get enriched and completed through field researches and technical-scientific consultancies requested to the Collaborative Centres.
Signals may originate different kind of communications. The System, in fact, can activate simple informatives or out-and-out alerts of level 1, 2 or 3, according to the severity of the signals. For the benefit of the recipients and for a better fruition of the information, the System also supplies communications with specific technical folders, pictures and reviews of scientific literature.

When the kind of message has been defined, the System sends communications to its output network, responsible for the activation of response actions.



Macrofunzionamento del Sistema Nazionale di Allerta Precoce.

Macrofunctioning of National Early Warning System

PORTALE WEB

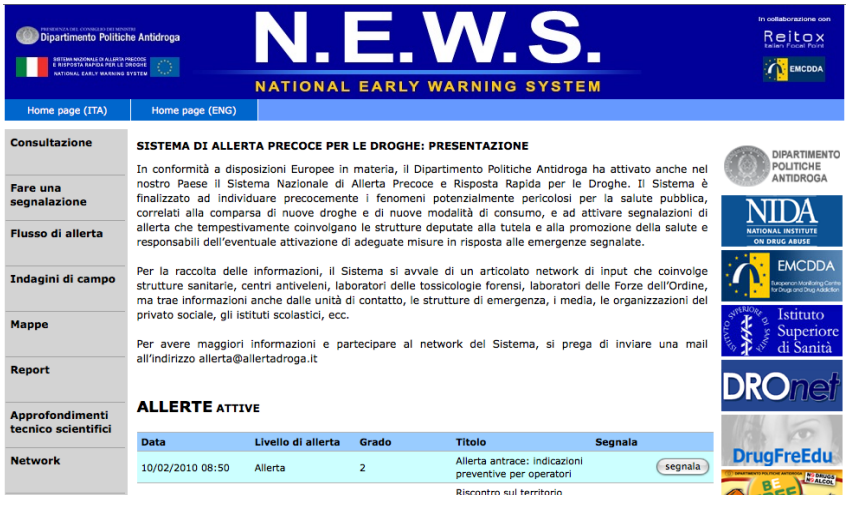
http://www.alleradroga.it

La gestione delle segnalazioni e delle allerte è di competenza dal Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 di Verona, e viene supportata con un innovativo software web 2.0 “NEWS” (www.allertadroga.it). Si tratta di una tecnologia di ultima generazione che consente la georeferenziazione delle segnalazioni in entrata (input) permettendo quindi un’attivazione territoriale delle allerte (output) selettiva e basata su una mappatura che tiene conto delle vie di transito e spaccio delle sostanze. Il Sistema prevede anche la possibilità di acquisire segnalazioni nelle varie forme di comunicazione esistenti (telefono, e-mail, fax, sms, mms) ed è in grado di raggiungere, mediante una trasmissione contemporanea e multicanale, qualsiasi tipo di struttura, anche quella meno attrezzata o che non dispone di una connessione Internet, nonché la singola persona sul territorio reperibile con un semplice telefono cellulare. Infine, i destinatari delle comunicazioni di output possono essere selezionati sulla base della competenza e della responsabilità che essi hanno in tema di tutela e promozione della salute pubblica, nonché sulla base del carattere della comunicazione e della loro localizzazione geografica.
Il sistema di comunicazione, inoltre, viene supportato da un’ulteriore applicazione del software web (Sistema di Comunicazione Interno – SCIN) dedicato agli amministratori del Sistema che consente una gestione trasparente delle mail in entrata e in uscita ed è in grado di avvisare direttamente sul proprio i-Phone gli utenti che ricevono messaggi di posta elettronica sul server del Sistema N.E.W.S.

WEB SITE

http://www.alleradroga.it

The management of signals and alerts falls within the competence of the Addiction Department, ULSS 20 Verona. Their management is supported by a groundbreaking software web 2.0 called “NEWS” (www.allertadroga.it). It is a new generation technology allowing the geo-location of input signals. Thanks to that, alerts (output) can be activated on a territorial ground. Moreover, matching signals geo-location with drug trafficking routes makes possible to highlight areas at highest risk. Subsequently, it is possible to single out areas that must be alerted with priority. The System also gives the possibility to receive signals through several communication channels (telephone, e-mail, fax, sms, mms). By means of a contemporary and multichannel transmission, it is able to reach every operative unit, also the less equipped ones and those without an Internet connection. It can also reach a single person by means of a simple mobile phone.
In the end, output communication recipients can be selected according to the competency and the responsibility they have about public health protection and promotion, according to the nature of the communication and to the geographical location of recipients.
In the end, the communication system gets supported by a further web application (Internal Communication System) used by the System administrators. The application allows a transparent management of the whole in and out mails, alerting people directly on their i-Phone that they got mails.





Per fare una segnalazione

Per inviare segnalazioni al Sistema è possibile:
- inviare una mail all’indirizzo allerta@allertadroga.it
- inviare un fax al numero +39 045 8076272
- chiamare il numero telefonico +39 045 8076278
- accedere al sito www.allertadroga.it con le credenziali assegnate, compilare la scheda di segnalazione ed inviarla al N.E.W.S.

To send a signal

To send signals to the National Early Warning System you can:
- Send an email to allerta@allertadroga.it
- Send a fax to +39 045 8076272
- Dial +39 045 8076278
- Sign in the website www.allertadroga.it with your user name and password, fill in the signalling form and send it to the N.E.W.S.



Data attivazione: 13/01/2010

A3 Allerta Grado 3. Eroina ad elevata percentuale di principio attivo nell'area di Bologna

La segnalazione

L'Osservatorio Epidemiologico Metropolitano, Dipendenze Patologiche Centro Documentazione Dipendenze, Azienda USL di Bologna ha segnalato al Sistema Nazionale di Allerta Precoce un rilevante aumento degli interventi del 118 per overdose nella città di Bologna nel mese di dicembre 2009 (108 casi, circa 3 volte più numerosi rispetto al mese di novembre).

L'indagine di campo

Dalle prime informazioni recuperate tramite l'indagine di campo è emersa la possibilità che stesse circolando nell'area bolognese dell'eroina con percentuali di principio attivo superiori al 70% ("eroina bianca"). Inoltre, come si è potuto constatare da un serie di analisi condotte su campioni di eroina sequestrata da ottobre a dicembre 2009 nell'area bolognese, in molti casi l'eroina mostrava caratteristiche macroscopiche (polvere finemente granulare, omogenea, biancastra) molto simili alla cocaina. Ciò considerato, è possibile che alcuni spacciatori stiano vendendo eroina bianca come cocaina a clienti ignari della vera natura della sostanza.

L'allerta

Data la gravità delle informazioni disponibili e onde limitare un possibile aggravarsi della situazione a danno dei consumatori, il Sistema ha ritenuto opportuno attivare un'allerta di grado 3. L'allerta è stata inviata all'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna, al Referente regionale per le tossicodipendenze, alla Procura, alla Prefettura e alla Questura di Bologna, alle Unità di contatto dell'area di Bologna, ai Ser.T. e alle Comunità.

Lo stato

L'allerta è ancora attiva. Il fenomeno è ancora in monitoraggio.

Activation date: 13/01/2010

A3 Alert Level 3. Heroin with high percentage of active principle in the Bologna area

The signal

The Metropolitan Epidemiological Observatory, Pathological Diseases, Centre for Documentation on Addiction - USL Bologna, signalled to the National Early Warning System an unusual high number of emergency services in Bologna city in December 2009 (108 cases, almost 3 times more numerous than in November).

The field research

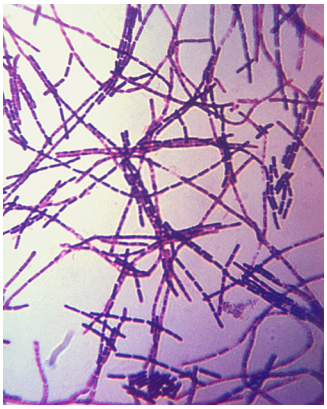
A field research was activated. From the first information available, it seemed there was the possibility that a heroin with percentage of active principle higher than 70% was circulating in the Bologna area ("white heroin"). Moreover, according to a number of toxicological analysis of heroin seized from October to December in the Bologna area, the heroin very often presented macroscopic features (thin gritty, homogeneous, white powder), very similar to cocaine. It is possible that pushers are selling "white heroin" as cocaine to unaware consumers.

The alert

According to the severity of the information and in order to avoid a possible worsening of the situation and save drug consumers from harm, the N.E.W.S. activated an alert level 3. The alert was sent to Local health authorities of the Emilia Romagna Region, Regional representative for drug addition issues, Bologna Public Prosecutor's Office, Bologna Chief Office, Bologna Police Headquarters, contact units, addiction centres and communities.

Status

The alert is still on. Monitoring of the phenomenon is on going.



Data attivazione: 15/01/2010

A2 Allerta Grado 2. Riscontro sul territorio Europeo di casi di infezione da Bacillus Anthracis in assuntori di eroina per via iniettiva

La segnalazione

Il 18 dicembre 2009, l'Osservatorio Europeo sulle Droghe e le Tossicodipendenze (OEDT) ha segnalato al Punto Focale Nazionale Italiano 3 casi, di cui un decesso, di infezione da Bacillus anthracis, in consumatori di eroina a Glasgow, in Scozia. L'Istituto di Salute Pubblica Greater Glasgow and Clyde aveva attivato un'allerta su tutto il territorio nazionale. Le autorità scozzesi avevano ipotizzato che stesse circolando sul territorio scozzese una partita di eroina contaminata o tagliata con sostanze contaminate dal Bacillus anthracis.

L'allerta

Considerata la rapidità con cui le sostanze stupefacenti possono diffondersi attraverso lo spaccio raggiungendo altri Paesi, Italia compresa, il Sistema Nazionale di Allerta Precoce ha prodotto dapprima una Preallerta nel mese di Dicembre 2009, inviata alle Amministrazioni regionali competenti, ai Servizi per le tossicodipendenze, alle Comunità terapeutiche ed ai Centri Collaborativi del Sistema. Alla Preallerta è quindi seguito un aggiornamento nel mese di gennaio 2010 in cui si riportavano nuovi casi di antrace in Scozia che facevano salire a 11 il numero di soggetti coinvolti, di cui 5 deceduti. Il 14 gennaio l'OEDT ha segnalato che un nuovo decesso per antrace era stato registrato anche nell'area di North-Rhine-Westphalia, in Germania. La comunicazione ha alzato il livello di attenzione da parte del Sistema che il 15 gennaio ha attivato un'Allerta di grado 2 tra le strutture competenti in materia di protezione della salute pubblica e tra i laboratori e le Forze dell'Ordine. L'8 febbraio l'allerta è stata integrata con indicazioni preventive per operatori a contatto con campioni di eroina sequestrata fornite dal Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate dell'Istituto Superiore di Sanità.

Lo stato

Ad oggi, oltre al caso registrato in Germania, in Scozia sono stati confermati 24 casi di antrace, di cui 10 decessi, a cui si aggiungono altri 3 casi in Inghilterra di cui un decesso. Il fenomeno è attualmente in monitoraggio.

Activation date: 15/01/2010

A2 Alert Level 2. Finding on the European territory of infections due to Bacillus Anthracis in intravenous heroin users

The signal

On 18th December 2009, the European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA) signalled the National Focal Point 3 cases, of which one decease, of infection due to Bacillus Anthracis in heroin consumers in Glasgow, Scotland. The National Health Service Greater Glasgow and Clyde activated an alert on the whole National territory. Scottish authorities had hypothesized a batch of tainted heroin or heroin cut with tainted agents is circulating on the Scottish territory.

The alert

Considering how fast drugs can be widespread throughout the illicit market reaching other countries, Italy included, the National Early Warning System activated a Pre-alert in December 2009, sent to regional Administrations, addiction centers, therapeutic communities and to the N.E.W.S. Early Expert Network. After that, an update had followed in January 2010 saying that new anthrax cases had been reported in Scotland, bringing the total number of cases to 11, of which 5 deceases. On January 14th, the EMCDDA signalled one more decease for anthrax occurred in North-Rhine-Westphalia, Germany. The communication rose the attention in the National Early Warning System leading it to activate an alert level 2 on January 15th. The alert was sent to organizations in charge for public health promotion and to law enforcement agencies. On February 8th the alert was integrated with some preventive measures addressed to people directly working with seized heroin samples. Those measures had been forwarded by the Department of Infectious, Parasitic and Immunomediate Diseases of the National Health Institute.

Status

To this day, besides the case registered in Germany, in Scotland 24 anthrax cases have been confirmed, of which 10 deceases; 3 more cases were registered in England as well, of which 1 decease. Monitoring of the phenomenon



Data invio: 19/01/2010

Inf Informativa. 1-(4-bromo-2,5-dimethoxybenzyl)piperazine (2C-B-BZP)

La segnalazione

Una segnalazione inviata dal Punto Focale Nazionale Tedesco all'Osservatorio Europeo sulle Droghe e le Tossicodipendenze (OEDT) riporta l'identificazione di 1-(4-bromo-2,5-dimethoxybenzyl)piperazine (2C-B-BZP), in due sequestri, di cui uno avvenuto ad Amburgo nel 2006 e l'altro a Kreischa nel 2007.

La sostanza

La 2C-B-BZP è da considerare una "designer drug", appartenente alla classe delle benzilpiperazine. Non si tratta di una fenetilamina, ma presenta gli stessi sostituenti della fenetilamina 2C-B sull'anello aromatico. Ad oggi si possiedono poche informazioni circa l'azione farmacologica della molecola.

Sending date: 19/01/2010

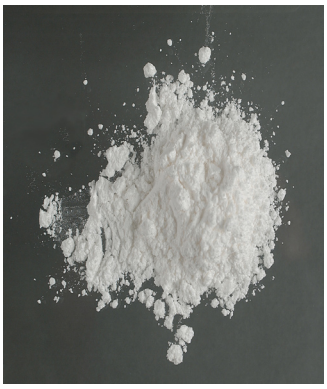
Inf Informative. 1-(4-bromo-2,5-dimethoxybenzyl)piperazine (2C-B-BZP)

The signal

A signal sent by the German National Focal Point to the EMCDDA reported the identification of 1-(4-bromo-2,5-dimethoxybenzyl)piperazine (2C-B-BZP), in two seizures. One of them occurred in Hamburg in 2006; the other one occurred in Kreischa in 2007.

The substance

The 2C-B-BZP may be considered a "designer drug", belonging to the benzylpiperazine class. That is not a phenethylamine but it presents the same substituents of the phenethylamine 2C-B on the aromatic ring. To this day, there are a few information about the pharmacological activity of the molecule.



Data invio: 20/01/2010

AT Attenzione. Cocaina assunta per via transdermica

La segnalazione

Il Servizio per le Tossicodipendenze di Ragusa ha segnalato il caso di un ragazzo di sedici anni che riferisce di aver assunto cocaina per via transdermica. L'esame delle urine, eseguito presso la struttura sanitaria al momento del colloquio con il medico curante, è risultato positivo per cocaina ed amfetamine. Il ragazzo riferisce che la cocaina viene applicata in zone cutanee con alto grado di traspirazione come la pianta dei piedi, posizionando la sostanza dentro le calze; l'addome, ponendola sotto la cintura; la fronte, mettendola sotto una fascia e che l'uso della sostanza con tale modalità sarebbe avvenuto sempre in discoteca.

L'attenzione

Considerato che l'utilizzo della cocaina per via transdermica risulta una modalità di consumo poco diffusa nelle registrazioni ufficiali, vista la necessità di recuperare ulteriori informazioni in merito e di comprendere, inoltre, quale estensione potrebbe avere avuto questa via di assunzione in Italia, il Sistema Nazionale di Allerta ha ritenuto opportuno inoltrare un'Attenzione a scopo di indagine conoscitiva indirizzata soprattutto ai Ser.T. italiani.

L'esito

Dalle risposte ottenute è emerso che presso nessun Ser. T. sono stati registrati casi di assunzione di cocaina per via transdermica.

Sending date: 20/01/2010

AT Attention. Cocaine transdermal use

The signal

The Addiction centre of Ragusa signalled the case of a 16 years old boy reporting to have used cocaine via the skin. Urine analysis, done when the boy reached the centre, was positive for cocaine and amphetamine. The boy reported that people put cocaine in skin areas with a high transpiration rate, like the sole, inside the shoes, the abdomen, under the belt, the forehead, under a frieze. He also reported that people usually consume cocaine in such a way when they are in discos.

The attention

Considering the cocaine transdermal use is not a common pattern of consumption and according to the need of collecting more information about it and to have an idea of what the dimension of the phenomenon might have been in Italy, the National Early Warning System sent an Attention to Italian addiction centres, asking them whether they had registered cases of cocaine transdermal use.

The result

According to the received answers, no italian addiction centre has registered cases of cocaine transdermal use.



Data invio: 24/01/2010

Inf Informativa. Assunzione inconsapevole di acido gammaidrossibutirrico (GHB) nell'area di Firenze

La segnalazione

Il Laboratorio di Tossicologia Forense – Università degli Studi di Firenze ha inviato al Sistema una segnalazione circa un caso di assunzione inconsapevole di acido gamma-idrossibutirrico (GHB), somministrato a scopo di stupro in cui è stato possibile rilevare "in vivo" la presenza della molecola nel sangue. I valori (concentrazione di 2,85 µg/mL) sono indicativi di un'assunzione di acido gamma-idrossibutirrico (GHB) nel corso delle ore precedenti il prelievo ematico, eseguito presso il Centro Antiviolenza di Firenze.

Osservazioni

In Italia non sono numerosi i riscontri che offrono indicazioni sulla relazione tra violenza sessuale ed impiego finalizzato dell'acido gamma-idrossibutirrico (GHB). La ragione principale è che, avvenuta la violenza, difficilmente la vittima si presenta alla struttura sanitaria in tempi utili a consentire la rilevazione della sostanza nei liquidi biologici. Tuttavia, alla carenza di dati concorrono altri fattori tra i quali il fatto che il riconoscimento del GHB non rientra tra le analisi di routine e non è alla portata di tutti i laboratori e che la finestra temporale di rilevazione nei liquidi biologici è di poche ore, dopo le quali risulta difficile distinguere tra il GHB endogeno e quello eventualmente di origine esogena. Ciò rende evidentemente problematica e delicata l'interpretazione della positività eventualmente riscontrata.

Sending date: 24/01/2010

Inf Informative. Unaware consumption of gamma-hydroxybutyric acid (GHB) in the Firenze area

The signal

The Laboratory of Forensic Medicine – University of Florence, sent the System a signal about a case of unaware consumption of gamma-hydroxybutyric acid (GHB), administered to facilitate sexual assault, where it was possible to detect "in vivo" the presence of the molecule in the blood. The results (concentration of 2,85 µg/mL) revealed a consumption of gamma-hydroxybutyric acid (GHB) occurred some hours before the blood sample was collected at the Antiviolence Centre of Florence.

Observations

In Italy there are not many confirmations giving indications about the relationship between sexual violence and finalized use of the gamma-hydroxybutyric acid (GHB). The main reason is that, after the rape, the victim difficultly goes to the health centre in time to allow the detection of the substance in her biological liquids. Moreover, the detection of GHB does not fall within the routine analysis and it is not in range for all the laboratories. Furthermore, the time window for detection in biological liquids lasts a few hours and after that time it is difficult to distinguish between endogen GHB and possible hexogen GHB. That makes the interpretation of eventually detected positivity more problematic.



Data attivazione: 26/02/2010

A2 Allerta Grado 2
Individuazione del cannabinoide sintetico JWH-018 in prodotto denominato "n-Joy" acquistabile su Internet e negli smart shop.

La segnalazione primaria

Nell'arco di 5 giorni dal 12 febbraio, il Centro Antiveleni di Pavia ha registrato 5 casi di intossicazione acuta, che hanno necessitato di ricovero ospedaliero a seguito del consumo della miscela aromatica dal nome commerciale "n-Joy", regolarmente venduta su Internet e in smart shops come profumatore ambientale. I soggetti intossicati riferiscono di aver acquistato la miscela via Internet.
Il primo caso di intossicazione è stato registrato a Milano il 12 febbraio u.s. Si trattava di una donna di 55 anni. La donna è stata trovata in casa propria in stato confusionale, con una probabile crisi comiziale e una volta portata in Pronto Soccorso, è stata ricoverata in stato di agitazione ed eccitazione e quindi trattata con benzodiazepine. Non sono disponibili i campioni di sangue e urine. Gli altri 4 casi di intossicazione sono stati registrati a Venezia e riguardavano soggetti di età compresa tra 30 e 35 anni. Uno dei soggetti, donna di 35 anni, ricoverata presso l'Ospedale Civile di Venezia, ha contattato il Centro Antiveleni di Pavia cui ha riferito che i quattro avrebbero fumato il prodotto e lo avrebbero aspirato 1-2 volte ciascuno. Le due persone che lo avrebbero aspirato solo una volta avrebbero manifestato effetti meno importanti, e sono stati in grado di avvertire i soccorsi. La donna ha riferito, inoltre, di aver provato un forte stato di agitazione, allucinazioni, attacchi di panico e tachicardia, sintomi che sono perdurati, in misura minore, anche il giorno successivo.

L'attenzione

In seguito a questa segnalazione, il Sistema Nazionale di Allerta Precoce ha attivato un'attenzione per sapere se casi simili fossero stati registrati nel nostro paese e se si avessero notizie circa la composizione di "n-Joy". In risposta all'attenzione, il Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Cà Granda ha segnalato che nella notte del 13 febbraio il Centro Antiveleni di Milano è stato contattato dal Pronto Soccorso dell'ospedale di Portogruaro per un ragazzo di 19 anni che, dopo aver fumato un poutpourry di fiori secchi ed estratti aromatici, giungeva in ospedale in stato di "insufficienza cerebrale". Il ragazzo ed i suoi amici riferivano che la sostanza fumata si chiamava "n-Joy". Il 24 febbraio il Sistema Nazionale di Allerta Precoce è entrato in possesso della miscela "n-Joy" direttamente dal produttore commerciale. Il prodotto è stato fatto analizzare dal laboratorio di Medicina legale dell'Azienda Ospedaliera Integrata di Verona. L'analisi

Activation date: 26/02/2010

A2 Alert Level 2
Detection of the synthetic cannabinoid JWH-018 in a product named "n-Joy", purchasable on the Internet and in smart shops.

The primary alert

Within 5 days since February 12th, the Pavia Antipoison Center registered 5 cases of acute intoxication that needed hospitalization following the use of an aromatic mixture named "n-Joy", regularly purchasable online and in smart shops as environmental perfume. The intoxicated subjects referred they had bought the mixture online.
The first case of intoxication was registered in Milan on February 12th, 2010. It concerned a 55 years old woman. She was found at home in a confusional state, with a probable comitial crisis and, once taken to the Emergency Department, she was hospitalized in a state of agitation and excitement and therefore treated with benzodiazepines. Urines and blood samples are not available. The other 4 cases of intoxication were registered in Venice and concerned 30-35 years old subjects. One of the subjects, a 35 years old woman, hospitalized at the Civil Venice Hospital, got in touch with the Pavia Antipoison Center and referred that the four people had smoked and inhaled the product 1-2 times each. The two subjects inhaling it just once had showed less important effects and had been able to call the emergency services. The woman referred also, she had experienced a state of strong agitation, allucinations, panic attacks and tachicardia, symptoms that had lasted also the day after, even if less strong.

The attention

Following this alert, the Early Warning System activated an attention in order to know whether similar cases had been registered in our Country and if the composition of "n-Joy" was known. In reply to the attention, the Niguarda Hospital Anti poison Center warned that on February 13th, at night the Milan Antipoison Center had been contacted by the Emergency Department of Portogruaro Hospital for a case of a 19 years old subject who had been hospitalized in a state of brain failure after smoking a poutpourry of dried flowers and aromatic extracts. The young man and his friends referred that the substance smoked was named "n-Joy". On February, 24th the Early Warning System came into possession of the "n-Joy" mixture directly from the producer. The product was analyzed by the Legal Medicine of the Verona Integrated Hospital. The GC-MS preliminary analysis of the product pointed out the presence of the JWH-018 synthetic cannabinoid (1-pentyl-3-(1-

preliminare GC-MS del prodotto ha messo in evidenza la presenza del cannabinoide sintetico JWH-018 (1-pentyl-3-(1-naphthoyl)indole). Il 25 febbraio il Laboratorio Antidoping di Orbassano (TO) ha segnalato al Sistema di aver acquistato una confezione della miscela "n-Joy" presso un negozio di rivendita di "smart drugs". Anche in questo caso, i risultati preliminari evidenziano la presenza del cannabinoide sintetico JWH-018.

naphthoyl)indole). On February, 25th the Orbassano (TO) Antidoping Laboratory warned the System that they had bought a package of "n-Joy" mixture in a shop of "smart drugs". Also in this case, the preliminary results point out the presence of the JWH-018 synthetic cannabinoid.

L'allerta

Considerata l'identificazione del cannabinoide sintetico JWH-018 nel prodotto "n-Joy" e data la gravità degli effetti prodotti dal suo consumo e la facilità con cui questo può essere acquistato via web o in smart shops, il Sistema ha attivato un'Allerta di grado 2 tra le strutture competenti in materia di protezione della salute pubblica. E' stato raccomandato alle strutture competenti di prestare particolare attenzione alle intossicazioni acute associate al consumo di "n-Joy" o prodotti analoghi, e di attivare le eventuali misure preventive del caso, anche informando gli operatori in contatto con i potenziali assuntori. E' stato segnalato, inoltre il potenziale rischio in caso di un'informativa generalizzata ai consumatori o ai media di generare un effetto promozionale che avrebbe potuto risultare, per alcuni individui, come incentivante la ricerca ed il consumo di tali sostanze. Si è raccomandato agli Assessorati alla Sanità e agli Assessorati alle Politiche Sociali di trasferire questa comunicazione alle direzioni generali e sanitarie e ai servizi d'urgenza-emergenza di Aziende Ospedaliere e Aziende Sanitarie e ai Dipartimenti delle Dipendenze. L'allerta è stata trasmessa, per quanto di competenza, anche al Ministero della Salute e alle Procure.

The alert

Given the detection of the JWH-018 synthetic cannabinoid in the "n-Joy" product, the severity of the effects produced by its use and the easy purchase online and in smart shops, the system activated an alert level 2 amongst the organizations dealing with the protection of public health. These organizations were recommended to pay particular attention to the acute intoxications associated with the use of "n-Joy" or similar products, and to activate all the necessary preventive measures, warning also the professionals in contact with the potential users. It was pointed out also the potential risk, in case of a generalized information to users and to the media, to produce a promotional effect that could have resulted, for some subjects, in an incentive for research and use of these substances. The Local Health and Social Policies Authorities were recommended to pass the information to general and health directorates, to hospitals emergency departments and to Addictions Departments. The alert was forwarded also to the Minister of Health and to the Public Prosecutor's offices.

Status

L'allerta è a tutt'oggi in corso. Per quanto riguarda i risultati delle analisi tossicologiche, al momento sono in corso ulteriori approfondimenti tossicologici per determinare la percentuale di composto che attualmente sembrerebbe intorno all'1% e la presenza di altre sostanze simili che potrebbero essere associate alla componente principale.

Status

The alert is today still ongoing. As for the toxicological analyses, further investigations are underway in order to detect the percentage of the compound that seems to be around 1% and the presence of other similar substances that could be associated to the main component.

28/01/2010

Workshop.
National Early Warning System: definizione dei criteri operativi e dei flussi informativi e dibattito sugli aspetti connessi agli accertamenti di laboratorio.

Dopo oltre un anno di attività del Sistema Nazionale di Allerta Precoce, l'esperienza acquisita in questo periodo ha fatto emergere l'esigenza di prevedere degli incontri tecnici di approfondimento su temi di rilevanza per il N.E.W.S. sia da un punto di vista operativo, sia tecnico.
Il 28 gennaio 2010, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è tenuto il primo di questi incontri nell'ambito del quale sono state affrontate tematiche relative ai flussi informativi e le modalità di interazione tra network dei Centri Collaborativi e Sistema.
In tale sede, è stato possibile, inoltre, attivare un confronto tra gli esperti in ragione dell'essenzialità del riconoscimento analitico, specie in caso di nuove sostanze, sia nei reperti del traffico illecito sia nei campioni biologici in caso di intossicazioni o effetti avversi.
L'occasione ha permesso di evidenziare le criticità finora riscontrate dal punto di vista operativo e laboratoristico e di proporre soluzioni che potranno consentire al Sistema di operare in maniera sempre più tempestiva ed efficace.

28/01/2010

Workshop.
National Early Warning System: definition of operative criteria and informative flow and debate on aspects related to laboratory analysis.

After one year activity, the experience gained by the National Early Warning System in this time period rose the need to plan a number of technical meetings among N.E.W.S. Collaborative Centres in order to broaden relevant issues both from an operative and technical point of view.
On January 28th, at the Polyfunctional Hall of the Presidency of the Council of Ministers, there was the first of these meetings where NEWS Collaborative Centres dealt with information flow and interaction between network and system. Moreover, it was possible to start a comparison among experts about the importance of the analytical detection, especially in case of new substances, both in seizures and in biological samples.
The meeting allowed to highlight criticisms, identified so far, both from the operative and laboratory side and to suggest solutions that will allow the National Early Warning System to work in a more and more well-timed and effective way.



26/02/2010

Il Sistema Nazionale di Allerta ora disponibile su iPhone: iN.E.W.S.

E' ora disponibile l'applicazione iN.E.W.S. che consente agli amministratori del Sistema di gestire le proprie mail con il Sistema Nazionale di Allerta Precoce attraverso il proprio iPhone. Gli utenti, grazie alla funzionalità "push to talk", possono rapidamente essere connessi ad iN.E.W.S. con la semplice pressione di un tasto dal video del telefono. Il sistema automatico di gestione dei messaggi è in grado di inviare segnalazioni di warning agli utenti sul loro iPhone, avvisando loro che hanno ricevuto una mail. Gli utenti possono, quindi, visualizzare le e-mail solo toccando lo schermo del loro iPhone, rispondere immediatamente ed inviare nuove e-mail, ovunque loro siano.
Oltre alla gestione della comunicazione, iN.E.W.S. consente a tutti gli utenti anche di visualizzare le informative, le attenzioni e le allerte, nonché di consultare i documenti allegati a ciascuna comunicazione.

26/02/2010

National Early Warning System now available on iPhone: iN.E.W.S.

For the Early Warning System's administrators, it is now available the iN.E.W.S. application allowing users to manage their own N.E.W.S. mails by means of their iPhone. Thanks to the "push to talk" functionality, users can be quickly connected to iN.E.W.S. simply pushing a button on their iPhone screen. The automatic system for messages management is able to send warning signals to users directly to their iPhone, alerting them they got mail. Therefore, users can display e-mails just pushing the screen of their iPhone, reply right away and send new mails, wherever they are.
Besides the communication management, iN.E.W.S. also allows users to display Informatives, Attentions and Alerts, and to consult documents attached to every communication.



ELENCO SINTETICO DELLE ATTIVITÀ

Elenco attività	Tempo di reazione del Sistema (tempo trascorso tra la prima segnalazione in entrata e la diffusione della comunicazione al network)
Allerte	
Allerta Grado 3. Eroina ad elevata percentuale di principio attivo nell'area di Bologna	1 giorno e 6 ore
Allerta Grado 2. Riscontro sul territorio Europeo di casi di infezione da Bacillus Anthracis in assuntori di eroina per via iniettiva	2 giorni e 2 ore
Allerta Grado 2 Individuazione del cannabinoide sintetico JWH-018 in prodotto denominato "n-Joy" acquistabile su Internet e negli smart shop.	1 giorno
	Tempo medio 1 giorno e 10 ore
Attenzioni	
Cocaina assunta per via transdermica	4 giorni e 6 ore
Intossicazioni a seguito del consumo della miscela aromatica "n-Joy"	3 giorni
	Tempo medio 3 giorni e 15 ore
Informative	
1-(4-bromo-2,5-dimethoxybenzyl)piperazine (2C-B-BZP)	2 giorni
Assunzione inconsapevole di acido gammaidrossibutirrico (GHB) nell'area di Firenze	4 giorni e 17 ore
	Tempo medio 3 giorni e 8 ore

SINTHETIC LIST OF ACTIVITIES

Sinthetic list of activities	System's reaction time (time between the first input signal and the output communication to the network)
Alerts	
Alert level 3. Heroin with high percentage of active principle in the Bologna area	1 day and 6 hours
Alert level 2. Finding on the European territory of infections due to *Bacillus Anthracis* in intravenous heroin users	2 days and 2 hours
Alert level 2 – Detection of the synthetic cannabinoid JWH-018 in a product named "n-Joy", purchasable on the Internet and in smart shops	1 day
	Mean time 1 day and 10 hours
Attentions	
Cocaine consumed transdermally	4 days and 6 hours
Intossication following aromatic mixture "n-Joy " use	3 days
	Mean time 3 days and 15 hours
Informatives	
1-(4-bromo-2,5-dimethoxybenzyl)piperazine (2C-B-BZP)	2 days
Unaware consumption of gamma-Hydroxybutyric acid (GHB) in the Firenze area	4 days e 17 hours
	Mean time 3 days and 8 hours

Sistema Nazionale di Allerta Precoce
National Early Warning System

Contatti - Contacts:

Web site: www.allertadroga.it
Tel: 045 8076278
Fax: 045 8076272
E-mail: allerta@allertadroga.it